



Università degli Studi di Messina

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Seduta del 27.04.2012 (ore 11,20)

Sono presenti il Magnifico Rettore, Prof. Francesco Tomasello (fino alle ore 13,00), Presidente; la Prof.ssa Rita De Pasquale, Pro Rettore vicario; i Proff. Giuseppe Carini, Ada Trovato, rappresentanti dei Professori di I fascia; il Prof. Maurizio Lanfranchi, rappresentante dei Professori di II fascia; i Proff. Stefano Irato, Rosa Santoro, rappresentanti dei Ricercatori; l'Avv. Giuseppe Merlino, rappresentante della Provincia Regionale di Messina; i Sigg. Dario Agnello, Danilo Merlo, Alberto Pentimalli (fino alle ore 12,55), rappresentanti degli studenti; l'Avv. Giuseppe Cardile, Direttore Amministrativo, Segretario.

Assenti giustificati il Prof. Nicola Aricò, rappresentante dei Professori di II fascia; l'Avv. Alessandro Anastasi, rappresentante del Comune di Messina; il Dott. Domenico Tromba, rappresentante della Provincia di Reggio Calabria;

Assenti il Sig. Domenico Carnevale ed il Dott. Simone Paratore, rappresentanti del personale tecnico amministrativo; la Dott.ssa Margherita Sanfilippo, su delega del Direttore Regionale delle Entrate, per la sezione staccata di Messina, in rappresentanza del Governo;

E', altresì, presente il Prof. Giuseppe Pio Anastasi, Coordinatore del Collegio dei Pro-Rettori, ai sensi dell'art. 9, comma 9, dello Statuto di autonomia dell'Università.

La seduta è valida ai sensi dell'art. 50 - comma 1- dello Statuto di Autonomia dell'Università.

Sono, altresì, presenti la Sig.ra Elvira Santoro, Responsabile del Settore Segreteria Consiglio di Amministrazione, la Sig.ra D. Vinti e la Dott.ssa R. Giuffrida, che coadiuvano il Direttore Amministrativo nella verbalizzazione.

Risulta, inoltre, presente, la Dott.ssa Maria Ordile, Responsabile dell'Area Organi Collegiali, servizi amministrativi e documentali.

V - PON RICERCA: AUTORIZZAZIONE SPESE.

ODG AGGIUNTIVO:

**II - INTEGRAZIONE DELIBERE 31.01.2011, PUNTO III E 17.06.2011,
PUNTO X.**

	<i>Struttura / RPA</i>				<i>Visto</i>
Struttura proponente	CARECI				Prof. M. Limosani
Struttura interessata esecuzione	CARECI				
Altre strutture interessate					
Copertura finanziaria	Tit.	Cat.	Cap.	Es. Fin.	Competenza <input type="checkbox"/> Residui <input type="checkbox"/>

Fa ingresso in aula il Prof. Michele Limosani, Presidente del CARECI, invitato a relazionare sull'argomento.

Il Rettore, preliminarmente, propone al Consiglio di esaminare, unitamente al punto V, anche il II punto all'ordine del giorno aggiuntivo, in quanto complementari. Il Consiglio concorda.

V - PON RICERCA: AUTORIZZAZIONE A SPESE:

Il Rettore ricorda che l'Università degli Studi di Messina, nell'ambito del Bando PON Asse 1 Misura 4.1.1.4 - avviso n.254/Ric del 18 maggio 2011 - ha avuto ammessi a finanziamento, tra gli altri, due importanti progetti:

1. Cerisi cod Pona3_00422 per un importo di euro 22.100.000,00 oltre IVA
2. PANLab cod PONA3_00166 per un importo di euro 22.500.000,00 oltre IVA

Si tratta di due interventi progettuali, di rilevante valore scientifico ed economico, la cui redazione è stata curata dalla società in house Innovabic che ha avuto affidato formale incarico in data 23 luglio 2011 dal CARECI (Allegato n. 1), previa autorizzazione del Consiglio di Amministrazione di Ateneo con delibera del 17/06/2011, n. rep. 228 del 22 luglio 2011 (All. 2). Nel rispetto delle procedure predeterminate dal Consiglio di Amministrazione con delibera adottata in data 31/01/2011 n. rep. 73 del 7 marzo 2011 (All. 3), (espressamente richiamata dalla delibera del 17.06.2011), il compenso stabilito per l'attività oggetto della delibera odierna, "fissato nella percentuale dell'1% delle risorse

acquisite in ipotesi di approvazione dei progetti", risulta pari ad 1% di 44.600.000,00 = € 446.000,00 oltre IVA.

Il Rettore cede la parola al Prof. Limosani, il quale precisa che i progetti presentati ammontavano complessivamente ad un valore di €. 89.978.139,47, mentre sono stati riconosciuti dal Ministero risorse pari a €.44.600.000,00. Nell'ambito dell'incarico affidato, la società Innovabic, ha curato le seguenti attività necessarie per la redazione dei progetti:

- 1) individuazione e condivisione idee progetto;
- 2) coinvolgimento e animazione partenariato, analisi del possesso dei requisiti formali e sostanziali necessari per la presentazione di proposte progettuali;
- 3) redazione progetto/i, sotto il coordinamento del CARECI;
- 4) predisposizione della documentazione prevista al comma 3 art. 4 del citato Avviso del PON Ricerca e Competitività 2007-2013, Asse I, Obiettivo Operativo 4.1.1.4, I Azione: Rafforzamento Strutturale;
- 5) calendarizzazione delle attività, assistenza per la predisposizione e raccolta documentazione amministrativa, raccolta della documentazione integrativa;
- 6) predisposizione degli elaborati economici, redazione analisi contesto e ricadute;
- 7) confezionamento ed editing finale del progetto/i;
- 8) consegna/spedizione nel rispetto delle modalità e dei tempi indicati dall'Ente Erogatore/finanziatore e trasmissione al CARECI per l'archiviazione.

A ciò si aggiunge - continua il Prof. Limosani - che, per il buon esito dei progetti, gli elaborati progettuali hanno comportato una continua assistenza ai docenti coinvolti, sopralluoghi presso le sedi delle Aziende e delle Strutture di Ricerca Nazionali e Internazionali, nonché frequenti incontri con i Responsabili tecnici aziendali. L'attività di progettazione è sicuramente un'attività complessa ma non

sempre i bandi, per concorrere all'ammissione a finanziamenti regionali, nazionali e comunitari, prevedono l'eleggibilità dei costi di progettazione.

Infatti l'avviso n.254/Ric (Allegato 4), precisa il Prof. Limosani, prevede l'ammissibilità dei costi solo per alcune attività di progettazione svolte dalla Innovabic ed in particolare la predisposizione della documentazione prevista al comma 3 art. 4 del citato Avviso del PON Ricerca e Competitività 2007-2013, Asse I, Obiettivo Operativo 4.1.1.4, I Azione", (ovvero quelle indicate nel precedente elenco al punto 4), vincolandone la concedibilità alla percentuale massima del 0,25% della proposta progettuale (vedi Avviso Art. 5 comma 3).

Per tali attività il MIUR ha ritenuto ammissibile, nella rimodulazione, l'importo massimo concedibile di €. 92.562,00 oltre Iva (€ 112.000,00) per ciascuno dei due progetti e, pertanto, la somma complessiva di €. 185.124,00 oltre IVA (€ 224.000,00).

Si è dunque verificata l'ipotesi - non espressamente prevista nella delibera del 31/01/2011, che ha fissato i criteri di affidamento, nè nella delibera del 17/06/2011, che ha autorizzato l'affidamento - per la quale non tutte le attività finalizzate alla redazione delle proposte progettuali rientrano tra le spese ammissibili dal MIUR nell'ambito dell'avviso.

Il Prof. Limosani ricorda, inoltre, che il CARECI, in ottemperanza al contratto di affidamento stipulato con la società Innovabic, aveva già pagato la prevista quota di compenso fisso pari ad € 89.978,00 oltre Iva, utilizzando, come disposto dalla delibera del Consiglio di Amministrazione del 31/01/2011, il fondo assegnato alla disponibilità della struttura e relativo alle risorse liberate, a seguito della chiusura dei progetti cofinanziati nell'ambito del PON 2000-2006 Mis. III.4.

Pertanto, la somma contrattualmente pattuita di €. 446.000,00 oltre IVA da riconoscere ad Innovabic per la redazione delle due proposte progettuali a valere sull'Avviso n.254/Ric, risulta così distribuita:

- A) €. 185.124,00 oltre IVA (€. 224.000,00), somma riconosciuta dal MIUR, che graverà sui fondi dei Progetti approvati;
- B) €. 260.876,00 oltre IVA (€. 446.000,00 - €. 185.124,00), quale differenza tra la somma pattuita e quella riconosciuta dal MIUR sarà a carico dell'Ateneo.

Considerato che sono stati già erogati €. 89.978,00 oltre IVA a titolo di compenso fisso, si chiede di essere autorizzati ad utilizzare, altresì, il Fondo assegnato alla disponibilità della struttura CARECI, relativo alle risorse liberate, a seguito della chiusura dei progetti cofinanziati nell'ambito del PON 2000-2006 Mis. III.4, per lo stanziamento della quota rimanente di €. 170.898,00 oltre IVA a totale copertura del compenso pattuito per la Società Innovabic per la redazione delle proposte progettuali. Detto fondo, assegnato al CARECI con Decreto n. 2398 prot. 42835 del 4/08/2010 (All. 5), è utilizzabile per lo scopo di che trattasi in quanto finalizzato anche a "garantire la copertura di spese di progetti, legittimamente sostenute, legate alla rendicontazione, ma non rendicontabili".

Si apre un'ampia discussione al termine della quale,

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udita la relazione del Prof. Limosani, Presidente del CARECI;
VISTO il disciplinare di incarico del 23 luglio 2011 (All.1);
VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 17/06/2011 (All. 2);
VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 31/01/2011 (All. 3);
VISTO l'Avviso n.254/Ric del PON Ricerca e Competitività 2007-2013, Asse I, Obiettivo Operativo 4.1.1.4, I Azione (All. 4);

VISTO il Decreto del Rettore e del Direttore Amministrativo n. n. 2398 prot. 42835 del 4/08/2010, ratificato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 31 agosto 2010 (All. 5;)

all'unanimità,

- PRESO ATTO che la somma da erogare alla società Innovabic, per la redazione delle proposte progettuali a valere sull'Avviso n.254/Ric, contrattualmente pattuita con disciplinare di incarico del 23 luglio 2011 - nel rispetto dei criteri fissati dalla delibera del Consiglio di Amministrazione del 31 gennaio 2011, come richiamati dalla delibera del 17 giugno 2011 - è di €. 446.000,00 oltre IVA;
PRESO ATTO che il MIUR, nell'ambito dell'Avviso n.254/Ric, ha ritenuto ammissibile per gli elaborati progettuali la somma di €. 185.124,00 oltre IVA;
PRESO ATTO che il CARECI ha già versato ad Innovabic, a titolo di compenso fisso, per la redazione delle proposte progettuali, la somma di €. 89.978,00 oltre Iva;

all'unanimità

DELIBERA

- di autorizzare il CARECI ad erogare ad Innovabic €. 170.898,00 oltre IVA, utilizzando il fondo assegnato alla disponibilità della struttura e relativo alle risorse liberate, a seguito della chiusura dei Progetti cofinanziati nell'ambito del PON 2000-2006, Mis. III.4, per la copertura totale della somma di €. 260.876,00, a saldo della parte di compenso, non coperta da progetto, per l'attività svolta dalla società nell'ambito dell'incarico ricevuto con disciplinare del 23 luglio 2011 per la redazione delle proposte progettuali a valere sull'Avviso n.254/Ric.

ORDINE DEL GIORNO AGGIUNTIVO:

**II - INTEGRAZIONE DELIBERE 31.01.2011, PUNTO II E
17.06.2011, PUNTO X:**

Il Rettore invita il Prof. Limosani a relazionare sul punto "Integrazione della delibera del 31 gennaio 2011 rep. n. 73 del 7 marzo 2011.

Il Prof. Limosani ricorda ai Consiglieri che con la trasformazione della società Innova BIC a totale partecipazione pubblica, secondo il modello in house providing, la società stessa opera a vantaggio esclusivo degli enti costituenti, rappresentati, oltre che dal nostro Ateneo, anche dal Comune e dalla Provincia regionale di Messina ed è affidataria diretta, di tali Enti, per lo svolgimento di servizi di interesse istituzionale. La scelta adottata dal Consiglio di Amministrazione, nella seduta del 12 ottobre 2009, di aderire alla trasformazione della società in house providing risponde ad una precisa volontà della nostra Amministrazione di avvalersi dei servizi della Innova BIC per le esigenze di progettazione e attrazione di finanziamenti esterni. Con delibera del 31 gennaio 2011 rep. n. 73 del 7 marzo 2011 - continua il Prof. Limosani - l'Università degli Studi di Messina ha predeterminato i criteri per l'eventuale affidamento degli incarichi alla società in house Innova BIC s.r.l. per le attività di progettazione, project management e fund raising. E' stato, infatti, stabilito che in relazione a ciascuno di tali incarichi, il CARECI è autorizzato a stipulare, con la Innova BIC s.r.l., specifici disciplinari sulla base di indicazioni già predeterminati dal Consiglio ed in particolare *"potrà determinare un compenso, con valore incentivante, ad Innova BIC in una percentuale massima del 3% delle risorse acquisite in ipotesi di approvazione del progetto per il quale è stato conferito l'incarico. Potrà essere anche stabilito un compenso fisso che sarà, in ogni caso, trattenuto da Innovabic in ipotesi di mancata approvazione del progetto. Detto compenso fisso, invece, nel caso di approvazione del progetto e di*

concessione del finanziamento sarà decurtato della percentuale fissata come compenso con valore incentivante. Il compenso fisso non potrà mai essere superiore per ciascun incarico al 15% del compenso incentivante.” E' stato previsto inoltre di autorizzare il CARECI ad utilizzare il fondo, assegnato alla disponibilità della struttura e relativo alle risorse liberate, a seguito della chiusura dei Progetti cofinanziati nell'ambito del PON 2000-2006, Mis. III.4, per eventuali anticipazioni di quanto dovuto ad Innova BIC per compenso fisso relativo ai singoli incarichi conferiti, con l'obbligo di compensazione dello stesso, in sede di rendicontazione del progetto, con le somme definitivamente dovute alla stessa Innova BIC.

Con delibera del 17 giugno 2011, rep. n. 228 del 22 luglio 2011, il CARECI è stato autorizzato, nel rispetto delle procedure di cui alla citata delibera del 31.01.2011, ad affidare alla Società Innova BIC la redazione delle proposte progettuali nell'ambito dell'Avviso PON Asse 1 Misura 4.1.1.4. Le attività affidate sono andate a buon fine considerato che entrambe le proposte progettuali presentate sono state ammesse alle agevolazioni previste dall'Avviso. Tuttavia, nello stabilire i criteri per la quantificazione del compenso da riconoscere ad Innova BIC, non si è tenuto conto della eventualità, verificatasi nel caso specifico della Misura 4.1.1.4, per la quale non tutte le attività, finalizzate alla redazione delle proposte progettuali, rientrino tra le spese ammissibili dal MIUR e quindi rendicontabili. Infatti, per sostenere la spesa, legittimamente impegnata e relativa alla quota di compenso non coperta da progetto, l'Amministrazione ha autorizzato il CARECI ad avvalersi del fondo assegnato alla disponibilità della struttura con Decreto del Rettore e del Direttore Amministrativo n. 2398 del 4 agosto 2010 e ratificato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 31 agosto 2010.

Il Prof. Limosani, pertanto, propone al Consiglio che, nella seduta odierna venga valutata l'opportunità di integrare la delibera del 31 gennaio 2010 con la specifica previsione dei provvedimenti che l'Università dovrà adottare

nelle ipotesi di mancato o parziale riconoscimento della spesa, da parte della Autorità di Gestione dei fondi europei, per il compenso che l'Ateneo dovrà corrispondere, alla società Innova BIC, per le attività rese.

Il Prof. Limosani aggiunge che la decisione del Consiglio dovrà tener conto, da una parte, dei benefici complessivi, ossia gli effetti diretti sul patrimonio di Ateneo (potenziali risorse finanziarie da destinare alla ricerca e impianti), nonché gli effetti indiretti ovvero le premialità riconosciute dal Ministero per avere migliorato i parametri di valutazione, dall'altra parte, della necessità di non gravare di eccessivi costi l'Ateneo, specie per non effettuare esborsi per costi non rendicontabili

Dopo ampia discussione,

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Udita la relazione del Prof. Limosani

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 31/01/2011;

VISTA la delibera del Consiglio di Amministrazione del 17/06/2011;

VISTO il Decreto del Rettore e del Direttore Amministrativo n. 428352398 del 4/08/2010, ratificato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 31 agosto 2010;

Valutata positivamente la proposta avanzata dal prof. Limosani di integrare la delibera del 31/01/2011;

all'unanimità

DELIBERA

di integrare la delibera del 31 gennaio 2011, rep. n. 73 del 7 marzo 2011, con la previsione dell'obbligo per il CARECI, nella stipula dei contratti di affidamento di incarichi ad INNOVABIC, di inserimento di specifica clausola nella quale si precisi che possono essere riconosciuti a tale società, quanto ai compensi a percentuale, solo quelli suscettibili di rendicontazione e che potranno, dunque, essere corrisposti

solo compensi relativi a somme rendicontate e riconosciute tali dal soggetto erogante.

Ogni eventuale diversa determinazione - relativamente ad ipotesi particolari - deve essere preventivamente sottoposta al vaglio del Consiglio di Amministrazione dell'Università.

La presente delibera è approvata seduta stante.